



ROTARY CLUB TRIESTE NORD

ROTARY INTERNATIONAL
2060° DISTRETTO
ANNO ROTARIANO 2020-2021



IL ROTARY CREA OPPORTUNITÀ

Holger Knaack
Presidente 2020-2021 del Rotary International

N. 1 | LUGLIO - SETTEMBRE 2020

Fondato nel 1972

**SEDE DEL CLUB E
UFFICIO DI REDAZIONE**

34121 Trieste
Galleria Protti, 1
Tel. +39 040 660648
Segreteria Raffaella Berini Archi
Email:

tsnord@rotarytriestenord.it
rotary.tsnord@libero.it
tsnord.rotarytriestenord@pec.it

Sito web: www.rotarytriestenord.it

 **RotaryClubTriesteNord**

C/C Bancario presso Civibank
Banca Popolare di Cividale, IBAN:
IT84Q0548402201CC0740420819

Bollettino mensile

Registrazione del Tribunale di
Trieste N. 881 del 6.8.1994

Direttore responsabile:

Carmelo Nino Trovato

Redazione: Trovato (P) e Pavese

Spedizione: abbonamento postale

70% - DCB "Trieste" - Tariffa

Regime Libero "Poste Italiane SpA"

Stampa: Lugioprint - Trieste

RICORDO DI AMICI ROTARIANI 3 3

Ricordo di Armando Rinaldi
Ricordo di Nicoletta Pasino

APPUNTAMENTI ROTARIANI 4

Conviviali del Club e altri incontri

NOTIZIE 6

Pagina dei soci
Assiduità del 1° trimestre 2020-2021

MANIFESTAZIONI ROTARIANE E SERVICE 7

8° Trofeo Golfistico del Club
37° Incontro Rotariano Alpinisti
Progetto "Memorabili Armonie" - conferenza stampa

CONVIVALI 12

Conviviale 2234 – 7 luglio 2020
Relazione programmatica della Presidente Fedra FLORIT per l'anno rotariano 2020-21

Conviviale 2235 – 14 luglio 2020
Dibattito sulla relazione programmatica

Conviviale 2236 – 21 luglio 2020
"DonK: il diritto alla salute per tutti" – Stefano BARDARI

Conviviale 2237 – 28 luglio 2020
Visita del Governatore Distretto Diego VIANELLO

Conviviale 2238 – 1° settembre 2020
"Protesi cocleari per i bambini del Perù" – Massimo SPANIO

Conviviale 2239 – 8 settembre 2020
Argomenti rotariani e vita del Club

Conviviale 2240 – 15 settembre 2020
"Nella vita come nello sport" – Marco CARRA

Conviviale 2241 – 22 settembre 2020
"Sprego Zero" – Andrea SEGRÈ



RICORDO DI AMICI ROTARIANI

Nell'avvio alle stampa abbiamo appreso della scomparsa del caro amico **Armando Rinaldi**, avvenuta il 6 ottobre scorso. Ecco come lo ricorda il Club, la stampa locale e l'amica Nicoletta Cavalieri.

È mancato all'affetto dei suoi cari, del Rotary e della Città Armando Rinaldi.

Armando fu un socio fortemente partecipe all'attività rotariana e molto generoso nel Club. Entrò nel RC Trieste Nord nel luglio 1993 su proposta di Ettore Campailla e per quasi trent'anni mantenne vivo lo spirito che anima e contraddistingue il Rotary perché curò con particolare attenzione l'amicizia rotariana, l'affiatamento e il piacere della convivialità. Prefetto e Consigliere in diverse annate, fu relatore appassionato di tante serate conviviali.

Armando era l'imprenditore che amministrò la Vinicola Europea a Trieste. Figura di alto livello, di grande ironia e cultura, è stato definito il "gigante buono" per la sua approfondita conoscenza in campo enogastronomico tanto che fu considerato dallo chef Massimo Bottura "memoria storica della cucina italiana e francese". Questa sua grande conoscenza culinaria si realizzò anche in collaborazioni con riviste specializzate ed emittenti televisive.

Con la chiusura della società Vinicola Europea nel 1995, Armando dedicò le sue energie ad un nuovo impulso spirituale ed umanitario, offrendo aiuto alle persone in difficoltà. In questo percorso lo accompagnarono don Alessandro Dessanti, don Ettore Malnati e il cappellano del carcere Silvio Alaimo. Da lì cominciò la sua collaborazione e l'intensa opera di volontariato rivolta con fede verso i detenuti, per i quali aveva sempre – nei loro momenti di sconforto – un vigile sostegno, fatto di solidarietà e di azioni concrete di carattere pratico tanto che con molti di loro, il rapporto di conoscenza proseguì anche dopo la loro esperienza carceraria.

Armando era sposato con Marina e aveva due figli, Alessandro e Massimo. «È stato un marito esemplare», racconta la moglie: «ironico, anticonformista, attento osservatore. Mi ha riempita di attenzioni e di amore. La sua generosità e la sua sensibilità, specialmente per i più fragili, hanno contraddistinto la sua vita».

Nicoletta Cavalieri ed Ettore Campailla

I soci del Rotary Club Trieste Nord sono vicini alla moglie MARINA e alla famiglia ricordando commossi l'Amico

PHF

Armando Rinaldi

socio trentennale del club, persona di grande umanità e intenso spirito rotariano.

Trieste, 8 ottobre 2020

Animò in tv il celebre "Zibaldone Goloso" e si impegnò nel volontariato vicino ai carcerati. I funerali domani nella chiesa di Notre Dame de Sion

La città piange Armando Rinaldi, il gigante buono esperto di cucina

IL LUTTO

Laura Tonerò

Un gigante buono. È una delle definizioni che calzano più a pennello per descrivere la figura di Armando Rinaldi, l'imprenditore che guidò la Vinicola Europea, spentosi lo scorso mercoledì all'età di 75 anni. Figura di spessore, colta, ironica, tra i massimi esperti di enogastronomia tanto che lo chef Massimo Bottura dialogando con lui lo definì «memoria storica della cucina italiana e francese». Già, perché quella di Rinaldi per il cibo e per il buon vino non era solo una passione legata all'appagamento del palato: passava ore ad approfondire aspetti di una materia prima o di un piatto anche dal punto di vista biochimico e storico. Una passione, la sua, che diede vita anche alla collaborazione con riviste specializzate e che, a fine anni '90, lo vide protagonista sugli schermi di Tele 4 della trasmissione "Zibaldone Goloso".

Nel 1995 la Vinicola Europea venne chiusa e per lui iniziò un percorso nuovo, spirituale, che ne rafforzò l'altruismo e la sensibilità. Ad accompagnarlo in un rinnovato rapporto con la fede furono don



Armando Rinaldi, scomparso all'età di 75 anni

Alessandro Dessanti, don Ettore Malnati e il cappellano del carcere Silvio Alaimo. Fu proprio nella dimensione del carcere, infatti, che Rinaldi decise di avviare un'intensa attività di volontariato che si spingeva oltre quella che era una semplice attività di sostegno ai detenuti. Lui li ascoltava, li sorreggeva nei momenti di sconforto, portava loro generi di prima necessità, li accompagnava a sbrigare alcune commissioni quando era permesso loro uscire. Con molti di loro, il rapporto e il sostegno proseguirono anche dopo la loro esperienza carceraria.

Rinaldi lascia la moglie Marina e due figli, Alessandro e Massimo. «È stato un marito esemplare», racconta la moglie: «Ironico, anticonformista, attento osservatore. Mi ha riempita di attenzioni e di amore. La sua generosità e la sua sensibilità, specialmente per i più fragili, hanno contraddistinto la sua vita». I funerali domani alle 10.30 nella chiesa di Notre Dame de Sion. Accanto a don Malnati, proprio per rimarcare l'importanza dell'opera di Rinaldi a sostegno dei detenuti del Coroneo, ci sarà anche don Alaimo.—

Foto: G. M. / AGF



Nell'avvio alle stampe ci è giunta la triste notizia della scomparsa di Nicoletta Pasino avvenuta il 23 ottobre. Nicoletta era consorte del Past President Angelo e madre del nostro socio Massimo, di Alberto, socio del RC Trieste e di Matteo. La ricordiamo con tanto affetto, sorridente in questa fotografia della serata di insediamento come Presidente del Club, il 23 giugno 1993.

LE CONVIVALI DEL R.C. TRIESTE NORD

| | | |
|---|---|--|
| Martedì 6 ottobre Ore 20.30 | Starhotel Savoia Conviviale con familiari | Serata con concerto, ospite il pianista Antonio Valentino : <i>"Le piace Brahms?"</i> |
| Martedì 13 ottobre Ore 19.00 | Theresia Mittel Bistrot - Aperitivo | Intervento del socio neo ammesso Carlo Corradini : <i>"Che cosa ci racconta un fossile?"</i> |
| Martedì 20 ottobre Ore 19.00 | Castello di Spessa Aperitivo | Trasferita con mezzi propri o con pulmino su prenotazione (partenza ore 18) |
| Martedì 27 ottobre Ore 20.30 | Starhotel Savoia Conviviale con familiari | Aldo Cazzullo , giornalista e scrittore, in collegamento on-line, presenterà il suo ultimo libro: <i>"A riveder le stelle"</i> |
| Martedì 3 novembre Ore 19.00 | Piattaforma ZOOM Incontro virtuale ID: 468130 8356 Passcode: 146114 | Marcello CLARICH , Professore ordinario Diritto Amministrativo Università di Roma: <i>"Gli strumenti del Governo in tema emergenza COVID"</i> . https://us02web.zoom.us/j/4681308356?pwd=b2w1WVU0aTBuUTkzRVpUeVZ2RTYvUT09 |
| Martedì 10 novembre Ore 19.00 | Piattaforma ZOOM Incontro virtuale ID: 468130 8356 Passcode: 146114 | Serata dedicata alla start-up Ulisse Biomed : <i>"La parola ai giovani scienziati"</i> parleranno Bruna MARINI e Rudy IPPODRINO , introdurrà Mauro GALLI https://us02web.zoom.us/j/4681308356?pwd=b2w1WVU0aTBuUTkzRVpUeVZ2RTYvUT09 |
| Martedì 17 novembre <u>Ore 18.30</u> | Piattaforma ZOOM Incontro virtuale ID: 87501570061 Passcode: 574483 | Assemblea dei soci per le elezioni del Presidente e del Consiglio, e per l'approvazione dei bilanci. In veste straordinaria per gli emendamenti a Statuto e Regolamento https://us02web.zoom.us/j/87501570061?pwd=bWRtWVoybllxWFpInmdrdTZGWEVIZz09 |
| Martedì 24 novembre Ore 19.00 | Piattaforma ZOOM Incontro virtuale ID: 468130 8356 Passcode: 146114 | Marco OBERSNEL e Paola GREGORIC (flauto e arpa) in un breve momento musicale dal titolo <i>"Musicisti ma non solo!"</i> https://us02web.zoom.us/j/4681308356?pwd=b2w1WVU0aTBuUTkzRVpUeVZ2RTYvUT09 |
| Martedì 1° dicembre Ore 19.00 | Piattaforma ZOOM Incontro virtuale ID: 468130 8356 Passcode: 146114 | Attualità rotariana https://us02web.zoom.us/j/4681308356?pwd=b2w1WVU0aTBuUTkzRVpUeVZ2RTYvUT09 |
| Martedì 8 dicembre | Conviviale annullata | |
| <u>Venerdì 11 dicembre</u> Ore 20.30 | Chiesa S. Antonio Nuovo | Concerto di Natale per la Città |
| Martedì 15 dicembre Ore 20.00 | Starhotel Savoia Conviviale con familiari | Serata natalizia per lo scambio degli auguri |

| | | |
|----------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------|
| Martedì 22 dicembre Ore 19.00 | <i>Sede da definire</i> Aperitivo | Incontro informale prefestivo |
| Martedì 29 dicembre | Conviviale annullata | |

ALTRI APPUNTAMENTI ROTARIANI

Sabato 3 ottobre – venerdì 13 novembre: la Commissione **End Polio Now** del Distretto propone anche quest'anno la gara di solidarietà che unisce la passione per il *running* e per la solidarietà, ovvero la tradizionale **Venice Marathon**. Come sempre, accanto alla gara sportiva si svolge la raccolta fondi: ogni partecipante avrà un profilo per il *crowdfunding* presso il portale de *La Rete del Dono*, dove far confluire le donazioni.

Sabato 14 novembre, **Seminario distrettuale sulla Rotary Foundation** in modalità *webinar* dalle ore 8.15 alle ore 12.15.

ALTRE NOTIZIE ROTARIANE

Per garantire la corretta spedizione delle pubblicazioni distrettuali e del Club, si invitano i soci a verificare la propria **scheda anagrafica su Club Runner e sull'annuario**.

Il Distretto comunica che, causa l'emergenza Covid abbia influito pesantemente sulle **attività dello Scambio Giovani**, una parte del Programma 2020-21 è stata cancellata e una parte rimandata ai prossimi mesi nella speranza di un miglioramento della situazione mondiale. La pianificazione del progetto è però assolutamente indispensabile, perché occorrono mesi per far partire uno studente in scambio. Quindi con fiducia, ma anche attenzione alla congiuntura internazionale, si aprono le iscrizioni per gli scambi dell'anno scolastico 2021-22 del Triveneto.

Lo scorso 8 ottobre il **PDG Ezio Lanteri**, del RC Treviso Terraglio, è stato designato Board Director per gli anni 2022-24 per l'Europa Sudoccidentale. Incarico prestigioso che riconosce sua la grande esperienza e preparazione rotariana e dà lustro al nostro Distretto che ha espresso, e continua ad esprimere, Dirigenti del Rotary International.

Anche quest'anno San Martino al Campo ci propone "**Il panettone dell'accoglienza**": L'acquisto di ogni panettone a 10 euro consentirà quest'anno di sostenere "Le officine dei giovani", un progetto della Comunità per laboratori di video, fotografia, fumetto e ciclo-officina rivolti a ragazzi con situazioni di disagio non solo economico ma anche sociale ed educativo.

Anche quest'anno la Commissione Distrettuale preposta sta organizzando per i ragazzi ospiti dell'**Happy-camp di Ancarano** i pacchi dono natalizi, confezionandoli con pensieri alimentari e gadget vari con il nostro logo, per ricordare a loro e a noi che siamo sempre vicini, anche se abbiamo dovuto rinunciare a stare insieme fisicamente in tempo di COVID.

Da novembre è stata aggiunta alla newsletter distrettuale la **rubrica INCONTRIAMOCI ONLINE** dedicata esclusivamente agli incontri online dei Club, con lo scopo di rendere note anche a Soci di altri Club le varie iniziative e conferenze a tutti i rotariani del Triveneto.

Sta per nascere un nuovo RAG, Gruppi di Rotariani organizzati per competenze professionali o interessi in una specifica area. Obiettivo è usare queste competenze per pianificare e implementare progetti di service umanitari condivisi tra più club. Si sta definendo così il **Health Education and Wellness RAG**, (Educazione alla salute e al benessere). Il Governatore Vianello ha dato mandato all'amico **PDG Giuliano Cecovini** come referente per il nostro Club in questo nuovo Gruppo e rivolge un appello a tutti i soci interessati per un gradito e fattivo coinvolgimento.

PAGINA DEI SOCI

Adriano Lapenna ha presentato le dimissioni dal Club per motivi personali. Il Consiglio Direttivo, seppur con grande rammarico ne ha preso atto e le rettificherà al R.I. al 30 settembre.

Felicitazioni agli amici **Cristiano Degano**, presidente da qualche mese del Golf Club Trieste, e **Giacomo Sardina**, scelto quale mentore dei vincitori del contributo D2060 Rotary per il Lavoro.

ASSIDUITA' DEL 1° TRIMESTRE 2020-2021

PERCENTUALE LUGLIO: 42 % PERCENTUALE SETTEMBRE: 42 %
 PERCENTUALE 1° LUGLIO- 30 SETTEMBRE: 42 %

PRESENZE E % - SOCIO

| | | |
|------|------|---|
| 16/8 | 100% | Cecovini |
| 12/8 | 100% | Cavalieri e Florit |
| 9/8 | 100% | Buri e Rossetti de Scander |
| 8/8 | 100% | M. Benussi (d), Diamanti Lelli, Luchesi, Magris, Pavesi e Rollo |
| 7/8 | 88% | Barbiellini Amidei, Costa, Flegar (d) e Madonia |
| 4/5 | 80% | Corradini |
| 6/8 | 75% | Benvenuti, Kaspar, M. Pasino, Sardina e Trebbi |
| 5/8 | 63% | Degano, A. Pasino (d), F. Radetti, Soldano (d) e Spagnul |
| 4/8 | 50% | Fausto Benussi, Castronovo, de Morpurgo, Fogazzaro, Franconi e Zorzut |
| 3/8 | 38% | Fulvia Benussi, Chersi, dell'Adami, Dell'Antonio, Fabian, Forlani, Iadanza, Omero e Patti |
| 2/8 | 25% | Catalfamo, Chiodo Grandi, Cianciolo, Conetti, Cuscito (d), Ferrari, Liguori, S. Radetti, Signorini e Zuccolo |
| 1/8 | 13% | de Visintini, Godina, Grassi (d), Luciani (d), Melon, Papa, Pitacco, Polidori, V. Siard e Verzegnassi |
| 0/8 | 0% | Baldo, Baucer, Bazzocchi, Bellis, Bernardi, Borgna, Campailla (d), Carocci, Carollo, Cattaruzza, Cividin, Crechici, Davide, Drabeni (d), Flaborea, Fumaneri, Giacca, Kropf, Mahnic, Nobile, Papagno, Pollio (d), Rinaldi (d), Savino, Semerani, A. Siard, Stock, Syrgiannis, Trovato, Wiesenfeld e Zerbo. |

D= dispensato

C= in congedo per trasferta professionale o malattia

8° TROFEO GOLFISTICO DEL RC TRIESTE NORD

Trieste, domenica 12 luglio 2020



Clima festoso per l'8° Trofeo Rotary Club Trieste Nord!

Giornata bellissima al circolo golfistico triestino di Padriciano nonostante la bora quella di domenica 12 luglio che ha visto parecchi i partecipanti e meritatissimi gli applausi per i premiati. Grazie all'amico Andrea Oddi che ha curato l'organizzazione dell'evento.

Eccovi qualche scatto rubato da Nicoletta.



37° INCONTRO ROTARIANO ALPINISTI

Val di Funes, 11-13 settembre 2020

Nella incontaminata e remota Val di Funes si è tenuto il 37° incontro dei Rotariani in montagna, con la presenza dei Rotariani Alpini e Rotaract Club. La scelta è stata quanto mai felice sia per la fortunata coincidenza di splendide giornate (11-12-13 settembre), che per la possibilità di godere di una valle che non ha accettato un turismo di massa conservando un armonioso paesaggio agricolo e pastorale. La fitta rete di sentieri del Parco Puez-Odle ha permesso ai Rotariani di raggiungere malghe e rifugi a seconda delle escursioni scelte godendo di magnifici panorami sulle Odle tanto amate da Messner. La località di San Pietro, con il suo accogliente albergo all'ombra della Parrocchiale, ha dato ospitalità ai partecipanti che nelle due serate sono stati introdotti alle bellezze della Valle da una guida alpina e da un esperto geologo che ha illustrato i famosi "geodi" di Tiso. In occasione



dell'incontro alcuni soci del Club di Bressanone hanno condiviso la serata che si è conclusa, secondo tradizione, con la premiazione dei soci con il maggior numero di presenze. Applausi calorosi ai premiati e agli organizzatori per il meritato successo della manifestazione. Arrivederci al prossimo anno!

Licia Grassi

MEMORABILI ARMONIE - conferenza stampa

Palazzo Gopceovich, mercoledì 30 settembre 2020



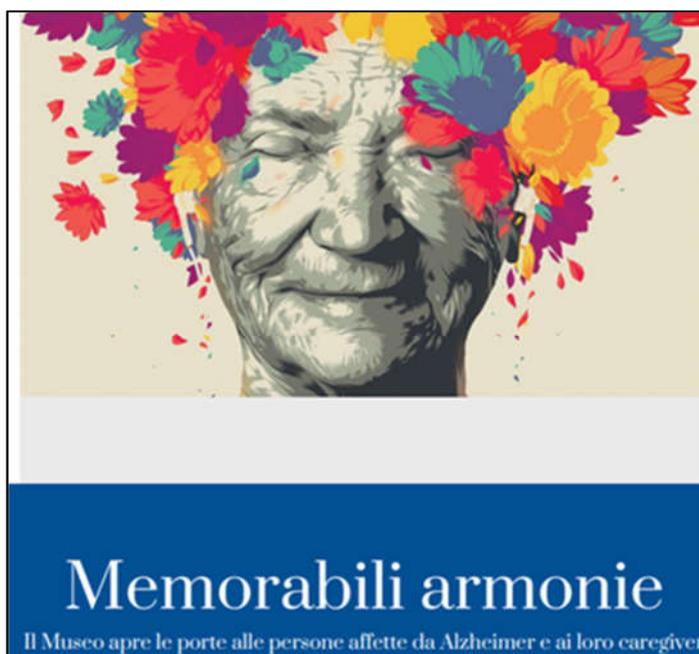
comune di trieste

associazione
DE BANFIELD
CASA VIOLA



Trieste
Nord

**A TRIESTE IL MUSEO
APRE LE PORTE ALLE
PERSONE AFFETTE DA
ALZHEIMER E AI LORO
CAREGIVER PER
PROMUOVERE
L'INCLUSIONE E LA
CONOSCENZA
ATTRAVERSO LA
CULTURA**



Il Museo apre le porte alle persone affette da Alzheimer e ai loro *caregiver*: è questo il proposito della nuova iniziativa al centro del progetto “**Memorabili Armonie**” che l’**Associazione “Goffredo de Banfield”** mette in campo in collaborazione con il **Comune di Trieste** e il **Rotary Club Trieste Nord**.

Alle numerose attività di supporto alle persone affette da questa patologia - che solo a Trieste affligge circa 6mila persone, numero che sale quasi a 20mila guardando all’intera regione – la De Banfield affianca adesso un nuovo progetto nel segno dell’inclusione, per rendere la comunità cittadina sempre più capace di comprendere le difficoltà delle persone con demenza, restituire loro dignità e autonomia, diminuire la paura e lo stigma sociale che il decadimento cognitivo porta con sé. Obiettivo dell’Associazione De Banfield è l’inserimento di Trieste nella rete delle comunità amiche delle persone con demenza per rendere la città, con i suoi spazi, le sue iniziative e le sue relazioni sociali, pienamente fruibile per le persone con decadimento cognitivo evitando qualsiasi forma di isolamento.

Proprio da questi presupposti nasce il progetto “Memorabili armonie” che coinvolge il Civico Museo Teatrale “Carlo Schmidl” di Trieste: dopo una prima fase di formazione del personale e di alcuni piccoli adeguamenti della struttura, verranno organizzate una serie di visite al Museo

Teatrale dedicate a piccoli gruppi di persone con Alzheimer a cui si offrirà un'esperienza multisensoriale, con l'obiettivo di sollecitare emozioni e stimolare la reminiscenza. Nel merito, la prima fase di avvio prevede l'allestimento all'interno del museo di un'area di accoglienza priva di barriere cognitive studiata per rendere la rassicurante la permanenza.

Al personale del museo sarà garantita una formazione per avere un approccio corretto con il malato di Alzheimer e il suo *caregiver*, dove riceverà indicazioni sulle modalità di comunicazione più efficace nel caso di persone con demenza, con la possibilità di metterle in pratica attraverso brevi esercitazioni. Nella fase successiva si organizzeranno **cinque visite al Museo Teatrale** a cui parteciperanno ogni volta non più di **4 persone con Alzheimer accompagnate dai loro caregiver**. I partecipanti verranno guidati alla visita del museo da un educatore e da un musicoterapeuta.



Attraverso l'osservazione di oggetti scelti e un accompagnamento musicale verrà favorita un'esperienza multisensoriale, con l'obiettivo di sollecitare emozioni e stimolare la reminiscenza. Il progetto vuole sottolineare l'importanza della musicoterapia come tecnica utile a migliorare le attività funzionali e a ridurre i disturbi del comportamento nel malato di Alzheimer o di altre forme di decadimento cognitivo. I *caregiver* avranno la possibilità di seguire la visita o ritrovarsi in un luogo separato con uno psicologo per confrontarsi sulle problematiche legate al loro ruolo in un'ottica di mutuo aiuto. Il progetto si inserisce in un modello di intervento sociale che vuole essere uno strumento attivo di benessere sia per la persona con demenza che per la sua famiglia. In questo modo si offre un importante stimolo alle



persone affette da demenza attraverso le emozioni suscitate dall'arte e si permette loro di partecipare attivamente alla vita sociale e culturale della comunità evitandone l'isolamento. Allo stesso tempo, i *caregiver* grazie a questa attività possono utilizzare al meglio le risorse personali e comunitarie nell'affrontare una situazione complessa. Non ultimo la collettività intera è sensibilizzata ad espandere la consapevolezza delle problematiche associate alla demenza.

Il progetto si propone di coinvolgere circa 40 beneficiari, tra le persone con demenza e le loro famiglie, anche se l'auspicio è che la comunità intera risenta positivamente di un'iniziativa che promuove l'inclusione e la conoscenza attraverso la cultura.



Servizio Musei e Biblioteche Laura Carlini Fanfogna e dal Conservatore del Museo Schmidl Stefano Bianchi.

Il progetto è stato illustrato **mercoledì 30 settembre** – giornata che conclude il mese “dedicato a chi dimentica” – dal Presidente dell’Associazione G. de Banfield Emilio Terpin e dalla vicepresidente Maria Teresa Squarcina, dall’Assessore alla Cultura Giorgio Rossi, dall’Assessore al Sociale Carlo Grilli, dalla Presidente del Rotary Trieste Nord Fedra Florit, dalla direttrice del

ASSISTENZA

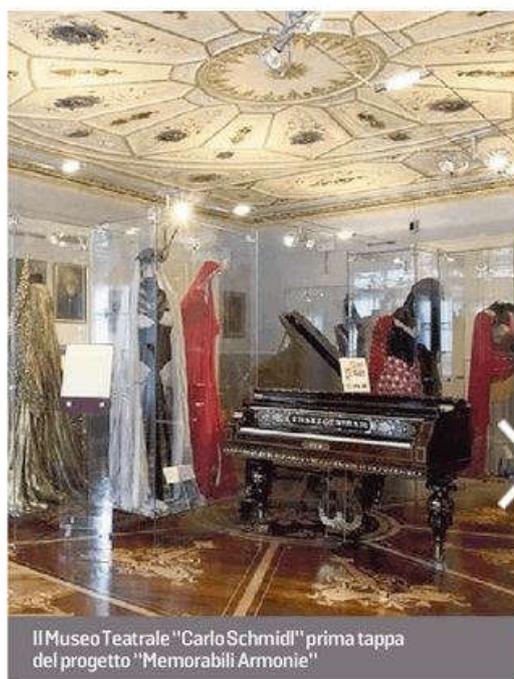
Nei musei per ritrovare le Memorabili Armonie

Iniziativa di Casa Viola per visite guidate allo Schmidl per persone affette da Alzheimer

Francesco Cardella

Quando un museo si trasforma in fonte terapeutica, in un piccolo tempio di stimoli e socialità. L’Associazione “De Banfield – Casa Viola” in collaborazione con il Comune di Trieste ed il Rotary Club Trieste Nord, danno vita a “Memorabili Armonie”, progetto indirizzato ai soggetti affetti da Alzheimer e ai loro “caregiver”, ovvero la rappresentanza del nucleo di famiglia in veste di assistente e accompagnatore. Il cuore del progetto gravita attorno al valore dell’ambiente museale, qui inteso non solo come lascito di cultura ma

soprattutto come scrigno di emozioni e di aggregazione. In tale ottica, “Memorabili Armonie” gioca il suo primo anno all’interno del Museo Teatrale “Carlo Schmidl” di Via Rossini 4, ritenuto dagli ideatori la struttura ideale per accogliere una serie di visite guidate dedicate a piccoli gruppi di persone alle prese con forme di demenza, problematica che solo a Trieste coinvolge più di 5000 persone, il cui 80% vive in famiglia: “Puntiamo a fare vivere questo progetto nel tempo – ha sottolineato Laura Carlini Fanfogna, direttrice dei Servizi Musei e Biblioteche del Comune di Trieste – e far



Il Museo Teatrale “Carlo Schmidl” prima tappa del progetto “Memorabili Armonie”

si che il percorso si collochi all’interno di una rete internazionale avviata con il MoMa di New York e che configuri il museo quale luogo di benessere, dove si percepisca qualità della vita. Vogliamo dare subito un segnale – ha aggiunto – ed il Museo “Schmidl” appare ideale alla luce della sua conformazione da “casa” accogliente e ric-

ca di stimoli”. Il progetto aprirà i battenti nel mese di dicembre e propone il coinvolgimento di 40 beneficiari, compresi gli accompagnatori. Nel frattempo, partiranno corsi di formazione per il personale del museo e interventi di adeguamento agli ambienti, in grado di arricchire l’offerta in chiave multisensoriale (040362766). —

IL PICCOLO
Giovedì 1° ottobre 2020

Relazione programmatica della Presidente Fedra FLORIT per l'a.r. 2020-21

*Conviviale n. 2234 - martedì 7 luglio 2020
StarHotel Savoia, ore 20.30*

Presenti

Barbiellini Amidei, Marino Benussi, Benvenuti, Buri, Castronovo, Catalfamo, Cavalieri, Cecovini, Chiodo Grandi, Conetti, Costa, Cuscito, de Morpurgo, Degano, dell'Adami, Dell'Antonio, Diamanti Lelli, Fabian, Ferrari, Flegar, Florit, Fogazzaro, Forlani, Grassi, Iadanza, Kaspar, Luchesi, Luciani, Madonna, Magris, Omero, A. Pasino, M. Pasino, Patti, Pitacco, F. Radetti, Rollo, Rossetti de Scander, Sardina, Spagnul, Trebbi e Zorzut.

Ospiti del Club

Loreno Capaldo, *Assistente del Governatore*
Giulio Salusinszky, *amico del RC Budapest Taban*
Flavio Ballabani, Matilde Paronich e Vladimiro Zacchigna,
soci di Rotaract e Interact

Percentuale

(42 presenti – 1 dispensato presente) / (92 effettivi - 14 dispensati) = 54 %

Cari Amici Rotariani,

vi ringrazio per la fiducia accordatami e mi propongo la sintesi, innanzitutto! Credo di poter spendere poche parole per raccontare la spinta che mi ha portato alla candidatura prima ed a questa presidenza poi, e pure poche parole per ricordarvi quelle che sono le mie peculiarità professionali e umane, da sempre rivolte ai giovani: ai musicisti giovani per i quali ho fondato la Chamber Music ben 25 anni fa e all'insegnamento in Conservatorio. Certo, tutto è nato dal Trio di Trieste, dal rapporto come studentessa, come grande estimatrice, e poi come amica e come collega dei Maestri triestini. Ma soprattutto il mio è stato subito un rapporto privilegiato con Dario De Rosa, l'eccellso pianista del Trio, grande docente, uomo integerrimo e deciso sostenitore di alcune mie doti che a quei tempi assolutamente non vedevo, prezioso "compagno di viaggio" nella stesura della monografia sul Trio, unico volumetto (basato su documentazione originale del Trio stesso) esistente oggi sull'ensemble triestino, una pietra miliare nella storia dell'interpretazione cameristica. Ho presentato, nel 1992/3, con De Rosa, Zanettovich e Baldovino il mio libro all'Accademia di S. Cecilia di Roma (alla presenza del Presidente della Repubblica), al Gabinetto Vieusseux di Firenze e alla Scuola di Musica di Fiesole: una gioia condivisa e il dovuto omaggio ad una storia davvero irripetibile!

L'insegnamento di Musica da Camera e l'amore verso questo repertorio è nato lì: cosa c'è di più bello per un pianista se non condividere la propria natura musicale con gli altri? Esperienza musicale e umana importantissime! Da qui l'insegnamento nei Conservatorio di Venezia, Udine e Trieste, dal 1983 a tutt'oggi e la Laurea in Filosofia con indirizzo psicologico...scelta non avvenuta certo per caso! La propensione a capire ed a dare un palcoscenico ai giovani per finalizzare il loro studio/lavoro quotidiano è nata lì, ed è cosa che conosco bene, data la mia iniziale attività concertistica/pianistica in Italia, Europa e USA durata per oltre 14 anni.

Sì passione, certamente, ma va subito aggiunto che la qualità dei musicisti giovani si è innalzata negli anni in modo inversamente proporzionale rispetto alle chances di reperire un lavoro vero, appagante e professionale, attraverso il quale potersi rendere indipendenti e soddisfatti. L'improbabilità di trovar collocazione in Italia, soprattutto, mi ha fatto riflettere sulla storia di tanti e tanti giovani nostri bravi studenti che poi hanno chiuso con la musica per potersi mantenere grazie ad altri impieghi. Anche l'esperienza dei 12 anni nei quali ho scritto critica musicale per Il Piccolo mi ha fatto ulteriormente riflettere sull'incremento delle delusioni che attendono i giovani

dotati sul versante artistico, per molteplici e differenti motivi... infatti non a caso nostro figlio Gabriele, piccolo violoncellista di talento (il talento del padre Giorgio Selvaggio, più che il mio!) è stato da noi sconsigliato in favore di una strada legata ad un'altra ricerca, quella scientifica in laboratorio... e ora, guarda caso, vive in Germania, come gran parte dei musicisti d'oggi!

Da tutto questo vissuto posto in premessa, si potrebbe affermare che parto da considerazioni negative, pessimistiche, ma non è così. Credo nei valori, nel valore dei singoli e nei valori che l'essere entrata nel Rotary mi porta a condividere con forza e determinazione. Credo nei giovani e per loro dobbiamo spenderci, guardando avanti anche oggi, più che mai oggi, dopo questa brutta esperienza del Covid-19.

Usualmente parto con i piedi ben piantati per terra, quale sognatrice alla ricerca di soluzioni vere - per gli altri soprattutto - e soluzioni che la mia professionalità e la mia ben nota determinazione sanno reperire nei campi fino ad ora da me praticati. Su questa base ho cercato di definire con il Direttivo 2020-21 le linee che tratteggiano questa annata, dove innanzitutto vorrei sottolineare la preposizione "CON". Sono certa che il Rotary Trieste Nord, grazie alle tante ottime professionalità che lo compongono, possa offrire risultati frutto di idee, azione, solidarietà e condivisione solo e unicamente se la discussione è tra e con tutti, propositiva e rivedibile, ma "in primis" assieme a voi tutti e al Direttivo. Certamente da parte mia sto imparando giorno dopo giorno un percorso che non mi era noto, pur avendo fatto parte di Direttivi precedenti: stiamo lavorando molto, consapevoli anche che l'avanzo di gestione derivato nell'annata scorsa dalla mancanza di conviviali vada gestito con grande oculatezza e spirito di servizio. Con le Commissioni e questo Direttivo vorrei trovassimo una collaborazione esemplare che dia slancio e sicurezza a me e a coloro che con grande affetto mi aiuteranno. E li ringrazio molto per aver accettato di mettersi a disposizione del nostro Rotary! Ringrazio moltissimo, e non certo solo perché mi ha proposta alla Presidenza, Paola Pavesi, dalla quale – come Presidente di due annate fa e come persona squisita – ho imparato molto, e conto sul suo apporto di amicizia anche per questa mia annata. Ma su tanti altri amici conto quest'anno, e spero davvero che saremo all'altezza del compito affidatoci. Dobbiamo fare belle cose! Dare l'anima! Ricordarci in ogni istante che la RUOTA ROTARIANA GIRA grazie ai VALORI che la SPINGONO di annata in annata! Coinvolgiamo noi stessi e connettiamoci con il mondo esterno! Apriamoci al mondo esterno!

Abbiamo lavorato sul Piano Direttivo del Club e al Piano strategico, che non vogliono essere però assolutamente una gabbia chiusa, bensì una linea programmatica in fieri che si riferisce alle priorità ora più urgenti. Il Piano strategico, in particolare, rappresenterà la continuità dell'azione del Club da un'annata all'altra nell'alveo distrettuale e internazionale. Con il Direttivo abbiamo impostato quelle che ci sono sembrate le 7 priorità strategiche da affrontare in questo e nei prossimi anni, infatti anche con l'Incoming Rossetti de Scander abbiamo già condiviso gli obiettivi.

Ciascuna di queste priorità è declinata nel Piano in più azioni volte alla concretezza, mediante le quali il Club è bene intervenga con determinazione, ricordando che i service non sono beneficenza, bensì devono derivare da una progettazione consona con le linee distrettuali:

1 - Coinvolgere i soci nell'esperienza rotariana e nei service. Vi assicuro per esperienza personale che questa è l'unica via per rendere interessante la nostra esperienza qui, in conviviale e nel ns Rotary. Come avrete notato le Commissioni di questa annata non hanno sempre come Presidente un membro del Direttivo. Ciò non è casuale, vuole evidenziare l'intenzione verso l'apertura e la condivisione massime, anche pensando a coloro che non attendono il martedì sera con lo stesso slancio di tanti altri nostri Amici presenti qui, ora! Vorrei riuscissimo a dar rilievo e un piccolo sostegno ad alcune realtà meritorie "locali" come la Don Kisciotte (alla quale ci tengo molto e per la quale ho già operato al fine di un reperimento fondi

con realtà diverse), l'Anvolt (per i tumori femminili) e l'Affido familiare. Fermi restando gli impegni storici del nostro Club (quest'anno purtroppo il RotaryCamp di Ancarani non si terrà, è rimandato al 2021), ai quali mi piacerebbe affiancare un progetto con la Rotary Foundation e la De Banfield per Casa Viola/Memorabili armonie (demenza senile e Alzheimer nei musei). Uso il condizionale perché il Covid-19 ha accentrato su di sé tante energie e tante necessarie risorse, quindi la Foundation ora è impegnata anche in tal senso. Tutti nostri service, anche quelli che citerò un po' più avanti, sono già da me avviati e quindi stanno già passando dalle parole ai fatti.

2 - Intensificare i rapporti con i Club giuliani e triestini in particolare, per conoscersi meglio tra Soci e cercare assieme l'organizzazione di service più significativi, che destino maggior attenzione anche da parte della Onlus distrettuale, del Distretto e della Fondazione. Il che si tradurrebbe anche in un vantaggioso risvolto economico, oltre che umano. Con Nico Guerrini e Mauro Melato ne abbiamo parlato già non poco, mesi fa, speriamo che dalle belle parole si riesca a passare poi ai fatti, soprattutto in una annata piena di interrogativi come questa. Conto sull'esperienza notevole del vicepresidente M. Benussi per un aiuto verso la concretizzazione di due progetti in stand-by! Restauro Crocifisso di Muggia e protesi cocleari per i bambini del Perù.

3 - Incrementare le relazioni nazionali e internazionali tra i Club, e in questo senso sto cercando un contatto nuovo con i Club friulani (con Udine e la sua cultura) e, sul secondo versante, un contatto tra il nostro Club e uno dei Rotary di Praga (Jan Kaspar è al lavoro), in modo che il concetto di amicizia e di scambio culturale si sviluppino innovativamente.

4 - Cercare di incrementare l'Effettivo ma con professionisti di qualità che condividano i nostri valori, ben motivati a frequentare e ad agire e anche un po' più giovani, se possibile. I giovani ci mettono in sintonia con la società che sta cambiando e ci si deve pensare SUBITO. In questo senso ho inserito Flavio Ballabani (Rotaract) nella Commissione nuove generazioni. Come sappiamo, l'incremento d'attenzione verso i Rotaractiani e Interactiani è una raccomandazione del Rotary internazionale, ma è recentissimo l'input importante di De Paola e Ballotta (Governatori delle annate passate) sulla logica del proselitismo: va fatto proselitismo facendo ben comprendere che siamo qui per fare dei service e per donare agli altri il nostro tempo e la nostra attenzione, non solo per condividere il desco. Ritrovarsi in presenza è una gioia che stiamo riassaporando, ma ricordiamo che è importante far notare a tutti cosa e quanto siamo stati in grado di fare come Rotary nel passato e come lo slancio giovanile sia necessario oggi per il nostro futuro di Rotariani al passo con i tempi! In tal senso ho coinvolto Fulvia Benussi, per riuscire a capire con maggior chiarezza cosa si pensi dei Rotary all'esterno e poi in base a ciò agire. Va detto che dobbiamo prepararci a cambiamenti epocali ai quali siamo ormai esposti e la nostra capacità di adattamento deve crescere, la pandemia deve farci riflettere e spingerci ora ad un'apertura, verso la tecnologia e verso il vero significato dei rapporti umani tra le persone, verso i più deboli e anche verso coloro che prima del Covid non frequentavamo.

5 - A proposito del ritrovarsi a cena, vorrei farvi riflettere su quanto pesino le nostre conviviali sul budget annuale del Club. In tal senso con il Direttivo ci siamo proposti di incentivare l'incontro tra noi in presenza, magari con aperitivi rinforzati in sedi diverse (sempre in centro città), sostituendo una delle nostre cene mensili con un aperitivo piacevole nei nuovi hotel aperti a Trieste, con la speranza che questa fase di "distanziamento sanitario" si alleggerisca pian piano. Sarebbe un'occasione per cambiare panorama, risparmiare un pochino, dare un'immagine migliore ed avvicinarsi al numero di conviviali dei Club veneti, per esempio, che di serali ne fanno solo due al mese. Non è meglio invece investire quanto "risparmiato" in una App per i Musei

triestini? E' questo uno dei nostri service di quest'anno per il Museo Schmidl e il Museo di S. Giusto (su suggerimento di de Morpurgo).

6 - Dare un'immagine migliore di noi anche usando relatori e nostre presenze online, questo credo sia importante: vanno cancellati nella gente alcuni stereotipi, in favore di un profilo dei rotariani sensibili ai problemi della gente, pronti ad agire, che promuovono service e cultura: la cultura della PREVENZIONE a 360° gradi e del donarsi agli altri. Il passaparola è formidabile se nasce dall'azione positiva.

Offriamo le nostre professionalità a chi ne ha bisogno! Così non solo Fredi Luchesi (con il suo lavoro meraviglioso con i giovani del Ryla), Fabio Chiodo Grandi (con l'ottima iniziativa di volontariato dell'Ass. Don Kisciotte) e Loredana Catalfamo (con l'azione preziosa attraverso la Comunità di Sant' Egidio) ci appariranno encomiabili!

Concentriamoci tutti assieme sul concetto di PREVENZIONE, ad ampio raggio e non solo in campo medico (il che non è poco e per ciò ci affidiamo ai nostri Soci del settore, primi fra tutti Buri e Madonia) o con strumenti utilissimi quali un defibrillatore da porre in Tribunale (Cavaliere e Magris), ma anche per combattere pure noi singolarmente certe "disfunzioni" sempre più pesanti nella nostra società e tra i nostri ragazzi. Le vie d'azione rotariane saranno così perfettamente percorse... consci che ognuno di noi può senz'altro far qualcosa direttamente. Coinvolgendo il Rotaract e l'Interact ragioniamo su concetti quali lo scarso rispetto verso le donne, il bullismo, la diffusione dell'alcolismo e delle droghe (incidendo anche nelle scuole con nostre presenze mirate), l'analfabetismo tecnologico di tanti (anche nostri amici), l'attenzione improcrastinabile verso i cambiamenti climatici! Proteggiamo l'ambiente per proteggere noi stessi e insegniamo attraverso il Ryla cosa significhi la sostenibilità ambientale, i nostri ragazzi sono ricettivi...In questo senso cercheremo di indirizzare i discorsi nelle nostre conviviali (e anche la nostra mente) verso azioni utili a prevenire disagi e "malattie" fisiche o psicologiche, che saranno ancor più visibili dopo questo terribile periodo legato alla pandemia: alcune necessarie buone abitudini le dovremo tener presenti anche in futuro, senza abbassare troppo facilmente la guardia. L'esperienza del Covid deve essere PREZIOSA per farci pensare e per preparare e prepararsi al futuro, cambiando... e avremo grandi relatori che ci aiuteranno in ciò (Andrea Segrè, Aldo Cazzullo, Giovanna Botteri, Matteo Bassetti, Filippo Giorgi, Serena Zacchigna, Carlo Nordio, Flavio Paoletti, Nicolò de Manzini, qualche musicista bravissimo, e via dicendo).

7 - ultimo, ma non ultimo punto: la cultura e la musica come prevenzione particolare e come alveo di crescita per noi tutti. Prima ho citato Udine, quanti di noi/voi non hanno visto o non vedono da anni gli affreschi del Tiepolo o Casa Cavazzini? Quanti di noi/voi non si accostano anche solo per mezz'ora ad un ciclo di Lieder di Schubert o ad una pagina di romantica di Mendelssohn, perché? Il tempo c'è, vi assicuro, bisogna aprire l'anima e ritrovarsi assieme per sostenere i bravi interpreti dal vivo e per emozionarsi assieme e con loro! In tal senso promuoveremo una Borsa di studio per una giovane musicista italiana del nostro Conservatorio, affinché la prossima estate possa frequentare un Perfezionamento all'Accademia Chigiana di Siena. La bellezza ristoratrice della buona Musica!

E poiché l'attenzione verso gli altri e il nostro lavoro in tal senso possono renderci davvero ogni giorno migliori, cerchiamo con passione attraverso le arti e la cultura di ingentilire gli animi e di dare una "mission" ai nostri giovani. Vi assicuro che tra i nostri studenti musicisti non vi è diffusione di droga e sono assai sporadici i casi di abuso d'alcol, perché? La fierezza e l'orgoglio di ciò che si fa, condito con un po' di amore rendono più liberi e motivati, quindi immergiamoci negli ideali che attraverso l'arte ci nobilitano e riaggregiamo il nostro Club in tal senso!

Pensiamoci ora, per dare un insegnamento positivo alle future generazioni.



WHERE ARE WE GOING?

E' il titolo dell'annata del Governatore Vianello (che ospiteremo il 28 luglio al Tennis Club Triestino).

E noi qui, nel ROTARY CLUB TRIESTE NORD ci poniamo questo obiettivo: **INSIEME** per la **PREVENZIONE**, nell'**AMBIENTE** e con una **CULTURA a 360°**.

Vi ringrazio! Buona annata e lunga vita al ROTARY TRIESTE NORD!

Fedra Florit

Grazie a Triesteallnews che il 15 luglio ci ha dato spazio nella loro rubrica di Attualità!
<https://www.triesteallnews.it/2020/07/15/rotary-club-trieste-nord-e-fedra-florit-la-nuova-presidente/>

Triestall NEWS ATTUALITÀ CRONACA CULTURA LAVORO OPINIONI POLITICA RUBRICHE

Rotary club Trieste Nord, è Fedra Florit la nuova presidente

di **Giorgio Perozzi** - 15 Luglio 2020



15.07.2020 – 15.22 – Tempo di passaggio di consegne anche al Rotary club Trieste Nord. Al presidente uscente **Fabio Radetti** è subentrata **Fedra Florit**, Direttore Artistico dell'Associazione Chamber Music. Tema della sua presidenza sarà **"Insieme per la prevenzione, nell'ambiente e con una cultura a 360°"**. L'obiettivo della sua presidenza sarà, come ha ricordato la stessa neo insediata presidentessa, quello di agire per gli altri e tutti assieme, con un compattamento dei rotariani in funzione del service e della concretezza che dalle parole porti ai

fatti. «Quest'anno – ha ricordato la Florit -, con l'apertura del Club alla città abbiamo programmato services importanti e numerosi, che sono sicura riusciremo a portare a buon fine. La presidenza targata Florit sarà caratterizzata, oltre che da importanti services in favore della comunità, anche da una razionalizzazione delle spese, in modo da ottimizzare le entrate del sodalizio e, grazie al sostegno di alcune piccole sponsorizzazioni, in questo modo dare respiro al budget del Rotary. **Sono sette le direttrici individuate dalla nuova presidente per una mission fortemente legata all'attualità.** La visione del nostro sodalizio – ha dichiarato Fedra Florit – deve fare in modo che **sostenibilità e solidarietà possano andare di pari passo con la prevenzione** e, soprattutto, con la capacità di coinvolgere i soci nell'esperienza rotariana e nei "service", ovvero i progetti intrapresi». Ulteriori priorità dell'azione di presidenza di Fedra Florit saranno mirate alla intensificazione dei rapporti con gli altri Rotary Club regionali, nazionali e internazionali, perché i concetti di amicizia e di scambio culturale si possano sviluppare innovativamente.



Consiglio Direttivo 2020-2021

| | |
|--------------------|---|
| Presidente | Fedra Florit |
| Vice Presidente | Marino Benussi |
| Segretario | Nicoletta Cavalieri |
| Prefetto | Maurizio Madonia |
| Tesoriere | Mario Costa |
| Consiglieri: | Luigi Buri, Fredi Luchesi, Paola Pavesi, PierCipriano Rollo |
| Past President | Fabio Radetti |
| Incoming President | Domenico Rossetti de Scander |

Amministrazione e Immagine: Mario Costa, Fedra Florit

Commissione Effettivo: Presidente: Costa - Componenti: Buri, M. Benussi e Magris

Programmi attività (conviviali): Presidente: Pavesi - Componenti: Papa, Spagnul, Florit

Bollettino e sito web: Presidente: Baldo - Componenti: Zerbo, Trovato

Stampa e informazione: Presidente: Benvenuti - Componenti: De Morpurgo, Degano

Progetti: Presidente: Rollo - Componenti: M. Benussi, Chiodo Grandi, Soldano

Relazioni Pubbliche locali: Presidente: Polidori - Componenti: Trebbi, Cavalieri

Club contatto e Rel. Internazionali: Presidente: Flegar - Componenti: Kaspar, Grassi

Fondazione Rotary: Presidente: Rollo - Componenti: Semerani, Zerbo, Cuscito

Nuove Generazioni: Presidente: Luchesi (referente Ryla Jr.) - Componenti: Fogazzaro (RTC), V. Siard, Madonia.

Dibattito sulla relazione programmatica

*Conviviale n. 2235 – martedì 14 luglio 2020
Maria Theresa, ore 19.00*

Presenti

Barbiellini Amidei, Fausto Benussi, Fulvia Benussi, Benvenuti, Cavalieri, Cecovini, Conetti, de Morpurgo, Dell'Antonio, Diamanti Lelli, Ferrari, Flegar, Florit, Luchesi, Madonia, Magris, Patti, Pavesi, S. Radetti, Soldano, Spagnul, Trebbi.

Presenti ad altri incontri

Florit e Cavalieri alla riunione on-line con l'Assistente Capaldo il 12.7
De Morpurgo, Degano, Cecovini e Magris all'8° Torneo Golfistico; alla premiazione: Florit, de Morpurgo, Degano, Cavalieri, Cecovini, Magris e Sardina il 12.7

Fogazzaro al Direttivo del Rotaract il 13.7
Cavalieri alla riunione Comm. distr. Comunicazione il 13.7

Percentuale

(22 soci presenti + 15 fuori sede)/(93 effettivi - 14 disp.) = 47%

Amici in visita

Carlo Corradini, RC Cagliari Est

Auguri per il compleanno a

Michela Flaborea (15.7), Luca Savino (18.7).

Appuntamento dedicato alla discussione sulla relazione dell'annata rotariana. La Presidente ha riepilogato brevemente le sue linee programmatiche e sono seguite alcune osservazioni e richieste di chiarimento. In particolare, Bruno Soldano ha sottolineato che sia auspicabile ci sia trasparenza anche sui discorsi legati alle delibere del Direttivo. La Presidente ha confermato sin d'ora la disponibilità dei verbali per i soci presso la Segreteria, si attiverà affinché vengano inseriti in un'apposita rubrica nell'area riservata del sito e relazionerà in ogni caso, sinteticamente su quanto deliberato dal Direttivo, di volta in volta durante le conviviali.

DonK: il diritto alla salute per tutti - Stefano BARDARI

*Conviviale n. 2236 - martedì 21 luglio 2020
StarHotel Savoia, ore 20.30*

Presenti

Barbiellini Amidei, Marino Benussi, Buri, Castronovo, Catalfamo, Cavalieri, Cecovini, Diamanti Lelli, Flegar, Florit, Forlani, Kaspar, Magris, Pavesi, Polidori, Rossetti de Scander, Sardina, Soldano, Spagnul.

Percentuale

(22 presenti) / (93 effettivi -14 dispensati) = 28 %

Ospiti del Club

Stefano Bardari e signora, cardiologo e President DonK
Flavio Ballabani, rotaractiano

Auguri per il compleanno a

Cristiano Degano (24.7).

Stefano Bardari

Nato a Napoli nel 1980, si laurea nel 2005 in Medicina e Chirurgia presso l'Università Federico II di Napoli e consegue l'abilitazione all'esercizio della Professione,

iniziando la Specializzazione in Medicina Interna. Vince il Bando Vinci nel 2007 dell'Università Italo-Francese per il sostegno alla mobilità di specializzandi e svolge uno stage annuale presso la Struttura Cardiologica di Cattinara, ove si specializza in Medicina Interna nel 2011. Nel 2014 consegue il Master in Elettrofisiologia ed Elettrostimolazione Cardiaca presso l'Università a Varese e intraprende l'attività lavorativa presso l'Ospedale di Circolo di Varese, degli Spedali Civili di Brescia, mentre nel 2017 consegue il Master in "Sanità Globale e Sanità Internazionale" a Ginevra. Dopo lunga esperienza presso l'Ospedale Civile di Gorizia e Pordenone, diviene Dirigente Medico di Cardiologia presso la SOC di Cardiocirurgia, presso ASUGI, Ospedale di Cattinara dallo scorso aprile. È socio di numerose Associazioni Mediche e cardiologiche ed è stato responsabile scientifico e organizzazione eventi formativi e congressi nazionali ed internazionali, ha ricevuto numerosi premi per la

realizzazione di ambulatori per indigenti.
Da anni è impegnato nel volontariato con la Comunità di Sant'Egidio nell'assistenza sanitaria ai senza-tetto e con Medici senza Frontiere nell'assistenza sanitaria agli immigrati.
È fondatore e presidente dell'associazione "Don Kisciotte" (www.donkisciotte.org), che offre assistenza

sanitaria gratuita per bisognosi, senza-tetto ed immigrati in Italia e all'estero; nelle Province di Trieste e Gorizia hanno eseguito oltre 6 mila visite.
Ha partecipato nel 2006 a una missione medica in Albania presso l'ambulatorio delle Suore Camilliane di Arameras.



L'associazione offre cure a italiani in particolari difficoltà economiche e a stranieri in attesa della tessera sanitaria. Il loro ambulatorio? La strada!

I volontari dell'Associazione Don Kisciotte lavorano all'interno del Centro Servizi Volontariato Fvg. Sono circa una ventina – spiega Stefano Bardari, cardiologo, presidente di Don Kisciotte – tra cui medici ospedalieri e pensionati ma anche specializzandi e studenti, che si muovono silenziosamente per le vie della città prestando la loro professionalità in modo gratuito a chi, per diversi motivi, non riesce a seguire i normali percorsi sanitari.

I pazienti sono italiani che si trovano in particolari difficoltà economiche, ma anche stranieri che non sono ancora in possesso della tessera sanitaria e che, per i primi mesi, non hanno accesso alle cure se non attraverso il pronto soccorso. Grazie all'intervento elargito da Don Kisciotte, queste persone vengono visitate anche per le piccole

questioni e così, oltre a evitare di affollare i servizi di emergenza, si fornisce loro un aiuto immediato.

L'attività medica non si svolge in ambulatorio ma "in strada", in alcune strutture di solidarietà. Contattate tutte le grandi associazioni di Trieste, offrono la disponibilità presso la Caritas una volta alla settimana, il mercoledì, mentre sono fissi tutti i lunedì al Centro diurno di San Martino al Campo; martedì e giovedì, invece, a Casa Malala (gestita dall'Ics – Consorzio Italiano di Solidarietà e dalla Caritas). In minor misura, Don Kisciotte collabora con la Fondazione "Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin" per prendersi cura, quando necessario, dei genitori che accompagnano i bambini ospitati.

I volontari di Don Kisciotte hanno diverse età e appartengono a differenti rami sanitari ma sono tutti mossi dagli stessi principi: è l'umanizzazione della medicina che si traduce nel visitare un paziente alla volta, preservarne la privacy, avere determinate accortezze che le persone colgono e per le quali vengono ringraziati. Il loro obiettivo è affiancare la sanità pubblica ove necessario, non sostituirla.

Tra le colonne portanti di DonK ci sono Fabio Chiodo Grandi, Elja (che si occupa di malattie infettive), Nando (del ramo di anestesia e cofondatore di DonK), gli instancabili Chiara (pneumologa) e Renzo (anestesista). Ruolo importante è rivestito anche dagli amici "non medici" che danno un aiuto, come Davide, Nunzio e Marta.



Stefano Bardari ha confermato il forte valore umano che attraversa le nuove generazioni di dottori: “Tempo fa contattai il Sism (Segretariato Italiano Studenti in Medicina) per raccontare loro del progetto. Mi presentai in un’aula dell’ospedale di Cattinara, con alcune diapositive. Trovai almeno 70-80 studenti; mi convinsi di aver sbagliato posto, pensando che attendessero una lezione. Invece aspettavano proprio me. Erano tantissimi e mi emozionai. Fu una giornata bellissima e questi ragazzi mi riempiono il cuore”.



L'impegno del Rotary Trieste Nord con DonK Un pulmino-ambulatorio per i medici volontari che visitano i migranti

IL PROGETTO

TRIESTE

È dedicato alle cure diffuse in luoghi estremi e per le persone in difficoltà sprovviste di tessera sanitaria (perché provenienti per esempio da paesi al di fuori dell'Ue, lungo la rotta balcanica) il primo “service” del Rotary Club Trieste Nord presieduto da Fedra Florit. «Linee guida essenziali improntano il mandato di questo anno rotariano – spiega la presidente – nel segno di valori come la prevenzione e la sostenibilità sociale. Per questo abbiamo subito deciso di appoggiare l'azione dell'associazione di volontariato Don Kisciotte, dallo scorso marzo ribattezzata DonK Humanitarian Medicine, attiva a Trieste dal 2012 per offrire assistenza sanitaria gratuita a chiunque ne abbia necessità, in particolare agli indigenti, ai senza fissa dimora e ai migranti che non riescono ad avere accesso alle cure mediche nella città di Trieste. L'associazione copre quelle zone in cui la Sanità pubblica non riesce ad agire ed è composta da medi-

ci, studenti neolaureati, infermieri e operatori sanitari. L'obiettivo è dotarla di un pulmino attrezzato per visite e prima emergenza, in modo che DonK possa operare anche nei punti più difficili ed estremi di Trieste, incluso il Carso».

Il Rotary Trieste Nord si pone dunque come capofila di un progetto - ancor più importante in tempi di Covid - sostenuto anche da Fondazione Casali, Beneficentia Stiftung e Fondazione CR-Trieste. Ogni anno DonK visita più di duemila persone: lo ha ricordato il cardiologo Stefano Bardari, fondatore dell'associazione, in occasione dell'ultima conviviale Rotary Trieste Nord. Nel 2019 DonK ha stipulato una convenzione gratuita con l'Asugi per la cura dei richiedenti asilo a Trieste.

Attualmente DonK è impegnata con i suoi medici quotidianamente nell'assistenza sanitaria e psicologica per indigenti, con piccoli punti di visita tra Casa Malala, Campo Scout di Prosecco, Villa Nazareth e Hotel Transilvania in stretta collaborazione con ICS, Caritas, Sant'Egidio, San Martino al Campo e Fondazione Luchetta.—

Grazie a Stefano Bardari per l'interessante discorso legato alla nascita, alla vita e all'incremento di necessità per noi tutti di avere accanto, nella nostra città, iniziative importanti come DONK!

Davvero un lavoro che ci fa sentire meglio e più protetti: meglio perché sappiamo esserci dei medici volontari che curano e supportano i più deboli e gli indigenti, più protetti perché oggi più che mai il monitoraggio della persone che provengono da fuori diviene necessario per la prevenzione della diffusione di malattie, leggere o importanti che siano!

FF

Visita del Governatore distrettuale Diego VIANELLO

*Conviviale n. 2237 - martedì 28 luglio 2020
Tennis Club Triestino, ore 20.30*

Presenti

M. Benussi, Benvenuti, Buri, Cavalieri, Cecovini e signora, Chersi, Cianciolo, Corradini, Costa e signora, Cuscito, de Visentini, Degano, Diamanti Lelli e signora, Flegar e signora, Florit e consorte, Franconi e signora, Kaspar e signora, Liguori e signora, Luchesi, Magris, Papa, A. Pasino, M. Pasino, Patti e signora, Pavesi, Rollo e signora, Rossetti de Scander e signora, Sardina e signora, Soldano.

Percentuale

(29 presenti + 1 fuori sede) (93 effettivi -14 dispensati) = 38 %

Presenti fuori sede

F. Radetti al RC Fiemme e Fassa il 24.7

Ospiti dei Club

DG Diego Vianello
PDG Andrea Oddi
Lorenzo Capaldo, *Assistente del Governatore*
Matilde Paronich e Flavio Ballabani

Ospiti dei soci

Iris Zalandek, *ospite di Kaspar*

Auguri per il compleanno a

Chicco Urso, Ettore Campailla, Roberto Carollo, Guido Crechici, Giovanni Liguori, Fredi Luchesi, Giuseppe Patti, PierCipriano Rollo, Alessio Semerani, Vittorio Siard e Alessandro Zerbo.

Diego Vianello

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Ferrara, segue il Corso Post Laurea in "Funzioni Diplomatiche e Internazionali" presso la Facoltà di Scienze Politiche di Padova.

Professionalmente, dal 1993 al 2002 è stato socio dell'agenzia immobiliare GEFIM. Dal 2002, in qualità di amministratore unico della Immobiliare Quadrifoglio srl si occupa della valorizzazione degli immobili di proprietà di famiglia anche tramite organizzazione di eventi e mostre. Dal 2009, in collaborazione con l'arch. Paul Bradley, si occupa di organizzazione e produzione di mostre d'arte contemporanea durante la

Biennale di Venezia, per conto di padiglioni nazionali e gallerie private internazionali.

Rotarianamente, entra a far parte del Rotaract Venezia nel 1993 ove ricopre le cariche di consigliere, prefetto, segretario e presidente per l'a.r. 2000/01 e 2001/02; è delegato di zona nel 2001/02.

Nell'annata 2005/06 entra a far parte del Rotary Club Venezia dove inizia a occuparsi di accoglienza dei gruppi GSE in visita e della redazione del bollettino. È prefetto negli anni 2011/12 e 2013/14; membro del Consiglio Direttivo dal 2011 fino al 2018/19 ricoprendo gli incarichi di Segretario, delegato per Rotaract e presidente di Commissione Rotary Foundation. È Presidente del RC Venezia nel 2015/16.

Nel 2008 il Governatore Martinez lo seleziona come Team Leader di GSE (Group Study Exchange, programma finanziato dalla Fondazione fino all'introduzione di "Visione Futura") nel Distretto 5870 (Austin, Texas) e nel 2010 il Governatore Kullovitz lo invia sempre come Team Leader GSE nel Distretto 5150 (San Francisco, California). Dalle due esperienze, in cui ha avuto la possibilità di visitare oltre 200 Club, ha potuto constatare come sebbene il Rotary possa essere vissuto in modi diversi, i valori di Amicizia, Integrità, Diversità, Service e Leadership e il 4 Way Test rimangono alla base della vita dell'associazione ovunque si trovi ad operare.

Dal 2013 il Governatore Xausa lo nomina responsabile del GSE e far parte della Commissione R. Foundation di cui è attualmente membro.

Ha partecipato a quasi tutti i Congressi Distrettuali fin dal suo ingresso nel Club, a molti Forum nonché ai Seminari sulla RF e di Qualificazione di Club, talvolta anche come relatore sul tema dei VTT.

È stato nominato Assistente del Governatore per l'a.r. 2018/2019 dal DGE De Paola.

È stato insignito di PHF+4.



La giornata organizzata per il nostro Governatore Vianello – a Trieste il 28, 29 e 30 luglio – è iniziata con una visita al nostro Conservatorio, assieme all'Assistente Lorenzo Capaldo, nonché Presidente del Conservatorio. Nell'occasione Milan Perisic e Hiromi Arai (baritono e pianoforte, della classe di MdC di Fedra Florit) hanno offerto al nostro ospite tre Canzoni di Tosti e di De Falla... pagine davvero bellissime! Assieme a Vianello e Capaldo, erano presenti il PDG Giuliano Cecovini, la Presidente Fedra Florit

e il consorte Giorgio Selvaggio. La voce calda di Milan Perisic e il suono luminoso di Hiromi Arai hanno offerto un momento emozionante alla visita del Governatore Diego Vianello al nostro Conservatorio! Bravi musicisti in un contesto silenzioso...post *lockdown*. Con noi Lorenzo Capaldo, Giuliano Cecovini e Giorgio Selvaggio.



Durante la conviviale è stato possibile ascoltare l'intervento del DG che ha portato il messaggio del Presidente internazionale; gli argomenti da lui trattati hanno interessato soprattutto il senso di appartenenza al Rotary, l'orgoglio e la gioia di essere rotariani e l'auspicio che l'emergenza sanitaria attuale si risolva anche con l'aiuto e l'attenzione personale verso i più deboli da parte di tutti noi rotariani, coinvolti direttamente con un nostro supporto diretto, e non solo come sostegno economico. E' apparso molto gradito l'omaggio del nostro Rotary per ricostruire il Fondo Emergenze del Distretto (un contributo di 400 euro), attualmente in difficoltà a causa delle spese resesi necessarie per l'emergenza Covid 19.



Particolarmente piacevole l'attenzione dimostrata da Vianello verso i giovani e la sottolineatura di come noi rotariani dobbiamo porci da tutor e da esempio per le nuove



generazioni di futuri rotariani, in modo da passare il testimone attraverso l'Interact e il Rotaract. Nel pomeriggio precedente Vianello aveva incontrato in sede la Presidente Florit, il Direttivo e le Commissioni, entrando nel vivo del lavoro rotariano in essere e condividendo la logica dei service dell'annata del Trieste Nord, incentrata sulla "Prevenzione a 360 gradi". La Presidente

ha fornito un'ampia documentazione scritta su tutti e sei i service previsti. Si è anche discusso del Global Grant attualmente bloccato a causa delle mancate risposte del RC Bamenda - Camerun e delle possibili defezioni di Soci che la situazione economica in atto potrebbe provocare.



La Presidente ha commentato come *“abbiamo conosciuto una bella persona, con ideali rotariani inattaccabili e un senso importante della realtà, elementi ce lo fanno sentire molto vicino: Diego Vianello, il nostro Governatore attuale. Le sue parole arricchite dalla sensibilità di chi vede i problemi attuali ma pensa positivo, ci hanno fatto riflettere sulla necessità di assumersi la RESPONSABILITÀ di essere rotariani e sulla necessità di*

un DIALOGO tra generazioni per APRIRE OPPORTUNITÀ ai giovani e porsi con slancio quali tutor, se possibile! Grazie DIEGO!”

Nel corso della serata è stato ammesso al Club anche un nuovo amico rotariano, Carlo Corradini, che si è trasferito recentemente dal Club di Cagliari Est. Di seguito la sua scheda rotariana:

CORRADINI Carlo prof.

Docente di Paleontologia Università di Trieste

Ab. Via Commerciale 28 - 34135 Trieste

Tel. 040 0644222

Cell. 339 7469332

carlcorr66@gmail.com

Uff. Via Weiss 2 - Trieste

Tel. 040 5582033

Cl. Insegnamento Universitario - Paleontologia

Ammesso al Rotary nel 2002

Ammesso al Club il 28/7/2020

Presentato da Fedra Florit

Nato a Reggio Emilia il 7/3/1966

Lingue conosciute: inglese, francese

Laureatosi nel 1993 in Scienze Geologiche presso l'Università di Modena, consegue presso lo stesso Ateneo nel 1998 il Dottorato di Ricerca in Paleontologia.

Vince borse di studio post-dottorato e dal 2001 al 2004 è Assegnista di Ricerca presso l'Università di Cagliari. Professore a contratto di "Paleontologia degli invertebrati" (Laurea in Scienze Naturali) presso l'Università di Sassari nel 2003-2004 e quindi fino al 2019 Professore Associato di Paleontologia a Cagliari; dal 2019 ricopre questo incarico presso l'Ateneo di Trieste.

È stato coordinatore del corso di laurea in Scienze Geologiche a Cagliari, Componente del direttivo del Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea in Scienze Geologiche e di varie commissioni di valutazione nazionali e internazionali.

Ricopre attualmente gli incarichi di Co-editor della rivista scientifica Italian Journal of Geosciences, pubblicata dalla

Società Geologica Italiana; Vice-presidente della International Subcommittee on Silurian Stratigraphy, Voting member della International Subcommittee on Devonian Stratigraphy e Coordinatore del gruppo di lavoro internazionale per la ridefinizione della base del Carbonifero. Svolge attività di ricerca principalmente a carattere micropaleontologico, biostratigrafico e stratigrafico sul Paleozoico inferiore delle Alpi Carniche e in altre regioni europee ed extraeuropee.

È autore di oltre 170 pubblicazioni su riviste internazionali, relatore a conferenze e congressi; coordina mostre scientifiche organizzate dal Museo Friulano di Storia Naturale dedicate alla geologia e ai fossili delle Alpi Carniche.

Pratica il golf, nel passato anche gli scacchi, il calcio, football americano, ciclismo e sci; ha praticato scoutismo CNGEI, con vari incarichi locali e nazionali.

È stato socio Rotaract Reggio Emilia nel 1987-1996 (Presidente 1994/95), quindi nel 2002-2007 socio del RC Brescello Tre Ducati e nel 2007-2020 del RC Cagliari Est, ricoprendo gli incarichi di Prefetto (2013/14, 2014/15) e Vice Presidente (2019/20).



Protesi cocleari per i bambini del Perù

Massimo SPANIO

Conviviale n. 2238 - martedì 1° settembre 2020
Starhotel Savoia, ore 20.30

Presenti

Barbiellini Amidei, M. Benussi, Benvenuti, Buri, Castronovo, Cavalieri, Cecovini, Chiodo Grandi, Costa, de Morpurgo, Degano, Diamanti Lelli, Flegar, Florit e consorte, Forlani e consorte, Franconi, Iadanza, Kaspar e signora, Luchesi, Madonia, Magris, Omero, A. Pasino, M. Pasino, Rollo e signora, Rossetti de Scander, Sardina e signora, Signorini, Soldano, Trebbi e signora, Verzegnassi e signora, Zorzut e Zuccolo.

Presenze fuori sede

Florit, M. Benussi, Cavalieri, Costa, Buri, Pavesi, Rollo e Luchesi al Direttivo il 29.7
Florit, Cavalieri, Costa, Madonia, Buri, Rollo, Luchesi, F. Radetti e Rossetti de Scander al Direttivo il 31.8.

Percentuale

(33 presenti + 17 fuori sede – 6 dispensati presenti) / (93 effettivi - 13 dispensati) = 55 %

Ospiti del Club

Massimo Spanio
Lorenzo Capaldo, *Assistente del Governatore*
Mauro Melato, *Presidente RC Trieste Alto Adriatico*
Marco Meloni

Ospiti dei soci

Signori Ribotta, ospiti di Fedra Florit

Auguri per il compleanno a

Ettore Campailla (29.8), Guido Crechici (5.9), Giovanni Liguori (29.8), Giuseppe Patti (31.8), Piercipriano Rollo (27.8), Alessio Semerani (25.8) e Vittorio Siard (1.9).

Massimo Spanio

Laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Trieste con 110/110 nel 1972, consegue tre anni dopo la Specializzazione in Otorinolaringoiatria e patologia cervico-facciale con lode e, nel 1978, quella in Allergologia ed immunologia Clinica a Firenze. Dal 1972 al 1980 è stato borsista e poi contrattista universitario, con mansioni anche assistenziali, presso la Clinica Otorinolaringoiatria del nostro Ateneo. È stato quindi ricercatore universitario presso la medesima Clinica, con vari incarichi di insegnamento universitario e alle Scuole di Specializzazione di Otorinolaringoiatria e Audiologia fino al 1995. Dal 1995 è stato responsabile dell'Unità Operativa di Otorinolaringoiatria della Casa di Cura Salus, quindi consulente alla Cassa Marittima Adriatica dal 1981 al 1982, alla Fincantieri di Monfalcone dal 1985 al 2000, all'Ospedale infantile Burlo Garofalo nel 2004. Dal 2002 presta attività di volontariato presso l'ospedale di North Kinangop (Kenia), Santa Rosa di Piura e l'ospedale universitario San Marcos di Lima (Perù): consulenze, chirurgia, programmi per la sordità infantile. Dal 2002 organizza corsi annuali per medici e infermieri, di chirurgia endoscopica rinosinusale in diretta da sala operatoria. Al suo attivo, numerose pubblicazioni su riviste specializzate ed oltre 8.000 interventi chirurgici.

Massimo Spanio ha presentato la sua attività di volontariato internazionale e il connesso progetto del Club a favore dei bambini peruviano.

In Perù vi è un'incidenza molto elevata di sordità infantili, sicuramente molto più elevata che in Europa o nell'America del Nord, sia per le condizioni di povertà in cui versa una gran parte della popolazione, sia per l'assenza di un sistema sanitario pubblico. Anche se la rosolia appare in calo perché la vaccinazione obbligatoria è stata introdotta da qualche anno, malattie come meningiti o otiti continuano a colpire la popolazione più povera che non ha le risorse economiche per rivolgersi a medici e curarsi. D'altra parte i bambini nati prematuri vengono ancora spesso trattati con antibiotici ototossici, come la gentamicina e la kanamicina. Sempre per questioni economiche, i poveri non riescono a comprare protesi acustiche per i bambini che hanno ancora dei residui uditivi e li inviano a collegi speciali dove insegnano loro il linguaggio dei segni. Pertanto bambini che con una protesi uditiva potrebbero avere una vita sociale e lavorativa normale diventano invece permanentemente degli handicappati gravi.

Il progetto di Spanio consiste nel recupero di bambini sordi piccoli (massimo 6 anni), che abbiano però dei residui uditivi. A questi bambini si possono applicare protesi acustiche e indirizzarli verso scuole dove possano seguire corsi di riabilitazione acustico-verbale. Parallelamente si stanno sviluppando un programma formativo per sanitari e pedagoghi che trattano questi bambini perché possano acquisire nozioni adeguate per sviluppare dei percorsi diagnostici e riabilitativi.



Spanio illustra le due missioni che si sono svolte dal 2011:

- La prima (Riccardo Ferretti e Flavio Genzo) ai primi di maggio a Lima e a Piura. A Lima sono stati controllati i bambini che erano già stati protesizzati nel 2010, a Piura sono stati protesizzati 16 bambini del Colegio Nuestra Senora de la Paz.

- La seconda missione (Massimo Spanio e Hector Sommerkamp) a fine novembre-primi di dicembre. A Lima sono stati protesizzati 33 bambini, la maggior parte seguiti dal CPAL e ricontrollati i bambini già protesizzati nel 2010, a Piura sono stati protesizzati altri 24 bambini del Colegio Nuestra Senora de la Paz e controllati i bambini già protesizzati a maggio.

Un chiarimento circa il CPAL (*Centro Peruano de Audicion, Lenguaje y Aprendizaje*): si tratta di un centro riabilitativo unico nel suo genere in Perù, su modello statunitense, dove vengono seguiti circa 110 bambini sordi con protesi

acustica o impianto cocleare. Con molto personale, ottimamente qualificato, insegnano a parlare a bambini piccolissimi dall'anno fino ai 10 anni, fanno training ai genitori, training agli insegnanti delle scuole superiori dove poi andranno i bambini una volta terminato il periodo del CPAL. Il centro ha una capienza limitata ma accoglie i bambini che ad un esame psicologico dimostrano voglia di comunicare. Non pone rette fisse: tutti i genitori contribuiscono come possono. Chi è molto povero non paga nulla e contribuisce con offerte varie o con qualche lavoro, chi è ricco paga una retta regolare. I risultati riabilitativi sono eccezionali ed i bambini una volta usciti dal centro possono seguire scuole normali e successivamente non hanno problemi nel trovare un lavoro.

In conclusione, nel 2011 sono stati protesizzati in totale altri 73 bambini, la maggior parte in entrambe le orecchie. Il 70% dei bambini avevano sordità molto gravi attorno ai 90 dB. Le protesi erano tutte nuove, acquistate direttamente dalla Widex Danimarca e dalla Audifon Germania.

In occasione della seconda missione è stato realizzato il 1° Corso di Audiologia Infantile. Per il corso sono stati invitati 2 relatori d'eccezione: il prof. Edoardo Arslan, direttore di Audiologia e Foniatria dell'Università di Padova, e il prof. Pedro Berruecos, direttore di Audiologia e Foniatria dell'Università di Città del Messico e Presidente delle Società Panamericana di



Audiologia. Il corso della durata di 2 giorni (17 ore totali con 1 credito formativo rilasciato dall'Universidad Mayor de San Marcos e dal Colegio Medico del Perú) si è tenuto al Centro Culturale Italiano dell'Ambasciata Italiana di Lima.

Hanno partecipato audiofonologi, otorinolaringoiatri, neonatologi peruviani e di altri Paesi sudamericani. I temi svolti sono stati quelli dell'eziologia ed epidemiologia delle sordità infantili, della prevenzione delle sordità, dei protocolli riabilitativi.

Una novantina gli iscritti, per lo più tecnici riabilitatori del linguaggio e medici, e tutti si sono dichiarati soddisfatti per il livello dei contenuti svolti. Un primo risultato si è concretizzato, in



occasione dell'apertura del corso, nell'incontro con un deputato che si è fatto promotore di una legge per lo screening precoce delle sordità infantili in Perú.

Ora le Università di Pavia e di Ferrara si occupano direttamente di mandare giovani medici formati "ad hoc". Certamente al momento il problema sanitario pesante legato al Covid-19 ha frenato il lavoro in essere e bloccato temporaneamente ogni iniziativa.

Per questo progetto, condiviso con il Rotary Trieste, il nostro Club offre un contributo economico cui si aggiungono 2.000 euro offerti da una coppia di benefattori, i Signori Ribotta di Trieste (già nostro socio l'amico Giorgio negli anni 1991 e 1992, prima del suo trasferimento professionale) e consegnati proprio nel corso della serata.

Comunicazioni rotariane e vita del Club

*Conviviale n. 2239 - martedì 8 settembre 2020
Caffè Berlam dell'Hotel Hilton, ore 19.00*

Presenti

Barbiellini Amidei e signora, Fausto Benussi, M. Benussi, Cavaliere, Cianciolo, Corradini, de Morpurgo, Diamanti Lelli, Flegar, Florit, Franconi, Godina, Kaspar e signora, Madonia, Magris, Melon, M. Pasino e signora, Pavesi, Rollo, Rossetti de Scander, Sardina, Spagnul e Trebbi.

Presenti ad altri incontri

Fogazzaro al Direttivo Interact il 4.9 e del Rotaract il 7.9
Rollo in Comm. distr. Rotary Foundation il 5.9 a Padova
Zuccolo al RC Venezia il 15.9

ercentuale

(23 presenti + 4 fuori sede – 3 dispensati presenti) / (93 soci effettivi -13 dispensati) = 30 %

Ospiti del club:

Marco Meloni

Auguri per il compleanno a

Fabio Radetti (9.9) e Giorgio Conetti (13.9).

La Presidente Florit ha relazionato sulle ultime delibere del Consiglio Direttivo e sull'avanzamento dei service dell'annata e su quelli rimasti inconclusi, come il Global Grant in Camerun, per il quale si auspica una pronta conclusione.

Nella vita come nello sport – Marco CARRA

Conviviale n. 2240 - martedì 15 settembre 2020
StarHotel Savoia, ore 20.30

Presenti

Barbiellini Amidei, Fausto Benussi, M. Benussi, Buri, Castronovo, Cavalieri, Cecovini, Chersi, Corradini, Costa, Diamanti Lelli, Fabian, Flegar e signora, Florit, Fogazzaro, Franconi, Iadanza, Luchesi, Madonia, Magris, A. Pasino, M. Pasino, Pavesi e consorte, F. Radetti, Rossetti de Scander, Sardina, V. Siard, Soldano e signora, Spagnul, Trebbi e Zorzut.

Presenti fuori sede

C Cecovini alla Mozartina con il Governatore Vianello il 5.8, al RC Trieste Alto Adriatico il 29.7 e al RC Trieste il 30.7; in Comm. distr. Patrimonio e Cultura il 10.9

Percentuale

(31 presenti + 4 fuori sede – 3 dispensati presenti) / (93 effettivi - 13 dispensati) = 40 %

Ospiti del Club

Marco Carra, *Fondatore e Direttore Scientifico Mib*
Matilde Paronich e Vladimiro Zacchigna, *Presidenti di Rotaract e Interact*, nonché il socio Flavio Ballabani

Ospiti dei soci

Il figlio Tommaso, *segretario di Interact*, ospite di Fredi Luchesi

Auguri per il compleanno

Antonio Siard e Silvio Spagnul (16.9) e Giovanni Bellis (17.9), Giulio Bernardi e Costantino Davide (18)

Marco Carra

Nato a Reggio Emilia nel 1980, Marco Carra è cresciuto cestisticamente nella Pallacanestro Reggiana, dove debutta in serie A nella stagione 1998-99 e in cui milita fino al 2002 quando decide di firmare per Montegranaro, all'epoca formazione di Serie B d'Eccellenza. Nel 2004 passa alla Juvecaserta e nel 2005 ritorna alla Pallacanestro Reggiana, giocando per due anni in Serie A. Dopo la

retrocessione in Legadue degli emiliani, rimane in categoria venendo prestato a Teramo dove è riserva di Giuseppe Poeta. Nella 2008-09 vive un'ulteriore annata con i colori biancorossi reggiani, prima di trasferirsi in Serie A Dilettanti ad Omegna. Nella 2011-12 viene ingaggiato dalla Pallacanestro Trieste in Divisione Nazionale A di cui nelle stagioni successive diventerà capitano.

Il 13 maggio 2015, dopo aver segnato 24 punti nella decisiva gara-5 dei playoff persa contro Brescia 69-55, annuncia il ritiro ufficiale dal basket giocato. Ha collezionato ben 47 presenze con le Nazionali Giovanili U-16, U-18 E U-20, disputando il campionato Europeo U-18 nel 1999. Con la Nazionale Senior ha disputato 17 partite, partecipando in particolare alle Universiadi nel 2005 e alla Tournée preolimpica in Cina nel 2007.

Parallelamente, porta avanti la sua formazione professionale: consegue nel 2009 la laurea magistrale in Economia Aziendale presso L'Università di Parma e nel 2011 inizia un tirocinio presso lo Studio dei Commercialisti "Degrassi, Siard & Associati" a Trieste, divenendone collaboratore dal 2015. Nel 2016 ottiene l'iscrizione presso L'Ordine Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trieste e nel 2019 presso il Registro dei Revisori Legali.

Svolge consulenza in ambito fiscale, societario in operazioni straordinarie e redige piani economico-finanziari. Dal 2019, è anche consulente presso la SUITE23 Srl, società che svolge analisi e valutazione di progetti e/o piani economico-finanziari di start-up e imprese innovative della DEMETRA Corporate Advisor LTD, società di Corporate Advisor presso la Borsa di Malta.

È stato relatore in convegni sulla fiscalità internazionale.



Una bella conviviale quella con Marco Carra, ex capitano della Pallacanestro Trieste ed ora professionista soddisfatto in uno studio di commercialisti triestini. Il bello è stato proprio questo, rendersi conto come dallo sport alla vita restino vivissimi alcuni atteggiamenti mentali, la disciplina, il senso del dovere e della concentrazione, elementi che creano una "forma mentis" valida per tutta la vita e come una persona così talentuosa e di successo nello sport sia al contempo con i piedi ben piantati per terra, e quindi soddisfatta delle proprie scelte di vita, lontana dai rimpianti, nonostante le "scariche di adrenalina"

ora non rientrano più nell'iter quotidiano! Bravo Marco, un esempio per i nostri giovani!

Spreco zero – Andrea SEGRÈ

Conviviale n. 2241 - martedì 22 settembre 2020
StarHotel Savoia, ore 20.30

Presenti

Barbiellini Amidei e signora, Fausto Benussi, Fulvia Benussi, M. Benussi, Benvenuti, Buri, Cavalieri, Cecovini, Chersi, Corradini, Degano, dell'Adami, Dell'Antonio, Diamanti Lelli, Fabian, Florit, Kaspar, Liguori, Luchesi, Madonia, Magris, Omero, A. Pasino, M. Pasino, Pavesi, F. Radetti e signora, S. Radetti, Rossetti de Scander, Signorini, Trebbi e Zorzut.

Presenti ad altri incontri

Florit, Cavalieri, Benvenuti, Degano e Fulvia Benussi alla Comm. Stampa i 16.9
Cecovini in Comm. Distr. Patrimonio Cultura il 17.9

Ospiti del Club

Andrea Segrè e l'ospite Ilaria Pertot

Ospiti dei soci

Etta Carignani di Novoli, ospite di Cecovini
La giornalista RAI FVG Marinella Chirico, ospite di Florit

Amici In Visita

Maria Cristina Pedicchio e Giorgio Cossutti, RC Trieste

Percentuale

(31 presenti + 6 fuori sede - 2 dispensati presenti) / (93 effettivi - 13 dispensati) = 44 %

Auguri per il compleanno a

Nino Trovato (24), Giacomo Sardina (26), Nicoletta Cavalieri (27), Nino Nobile (3.10).

Andrea Segrè

Nato a Trieste il 5 febbraio 1961, Segrè è professore ordinario di Politica Agraria internazionale e comparata all'Università di Bologna dal 2000, dove è stato preside della Facoltà di Agraria e direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie agroalimentari. È fondatore (e presidente sino al 2015) di "Last Minute Market", spin off dell'Università di Bologna, iniziativa di riferimento europeo per la prevenzione e il recupero a fini benefici degli sprechi alimentari. Dal 2010 promuove la campagna europea di sensibilizzazione Spreco Zero, vasto movimento internazionale di impegno per la riduzione e prevenzione dello spreco alimentare. Ha ideato nel 2010 la "Dichiarazione contro lo spreco alimentare" ripresa - nei suoi obiettivi portanti - dal Rapporto di

Iniziativa del Parlamento Europeo approvato in seduta plenaria nel gennaio 2012 a Strasburgo: primo obiettivo ridurre del 50% gli sprechi di cibo negli Stati membri entro il 2025.

Nel 2012 ha promosso la Carta Spreco Zero, sottoscritta da centinaia di sindaci italiani, poi costituitisi nell'associazione di comuni Sprecozero.net. Nel 2013 ha costituito con SWG Waste Watcher, primo Osservatorio nazionale sugli sprechi alimentari domestici. Nel 2013 è stato nominato dal Ministro dell'Ambiente coordinatore del Piano Nazionale per la prevenzione degli sprechi alimentari (PINPAS) e nel 2014 presidente del Comitato tecnico-scientifico del Piano Nazionale per la Prevenzione dei Rifiuti (PNPR), poi riconfermato dal 2017. Ha ideato, con il Ministero dell'Ambiente, la Giornata nazionale di prevenzione dello spreco alimentare, in agenda il 5 febbraio, dal 2014.

Da 2012 è presidente del Centro Agroalimentare di Bologna (CAAB), dove ha ideato e promosso assieme al Comune di Bologna e agli investitori privati, il Parco tematico Agro-alimentare F.I.CO (Fabbrica Italiana Contadina). È presidente del comitato scientifico del Fondo Parchi Agroalimentari italiani che ha portato alla realizzazione di F.I.CO-Eataly World e dal 2016 è presidente della Fondazione F.I.CO per l'educazione alimentare e alla sostenibilità.

Dal 2015 al 2020 è stato inoltre presidente della Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige e dal 2014 è membro del Consiglio scientifico dell'Istituto Superiore di Protezione Ambientale (ISPRA), riconfermato nel 2017. Dal 2017 è membro del Consiglio scientifico del Centro per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA). Nel 2012 gli è stato attribuito il Premio Artusi. Nel 2013 ha ricevuto il Premio alla Carriera della Associazione Internazionale di Comunicazione Ambientale, il Premio Giovanni Borghi e il Premio Vincenzo Dona. Nel 2014 la Città di Imola gli ha assegnato il Garganello d'Oro. Nel 2019 ha vinto il Premio WeFree Days della Comunità di San Patrignano, il Premio Popoli promosso dal Popoli Pop Cult Festival, il Premio Stili di vita per la Salute e il Benessere dell'Università di Bari.

È autore di numerose pubblicazioni.

Andrea Segrè nel suo intervento ha insistito molto sulla necessità di razionalizzare e diminuire l'entità delle provviste nel proprio frigorifero, sulla conservazione e sulla scadenza dei cibi. Ha ricordato che oggi alcune forme di recupero si stanno mettendo in atto con successo, anche nella grande distribuzione e ben prima che i prodotti debbano essere gettati via, con promozioni mirate di ogni tipo di alimento; così come bisogna star molto attenti per esempio ad alcuni "trucchi" ben escogitati sul posizionamento dei prodotti negli scaffali: ad altezza occhi quelli che

il commerciante vuole vendere di più rispetto ad altri, più accattivanti per colore e immagine grafica, per l'imballaggio (altro elemento su cui meditare, considerando i grandi problemi di smaltimento, nonostante ci sia necessità d'esistere nel trasporto delle merci e per preservarle dagli sbalzi di temperatura). Segre ha sottolineato come le normative cambiano tra vari Paesi, creando confusione al consumatore se non, ancor peggio, danni. Ci si è resi conto di come l'attenzione alla spesa, ai consumi e allo smaltimento durante il *lockdown* abbiano fornito indicazioni importanti sulla tavola degli italiani, ma anche sul fatto che noi stessi dobbiamo essere i protagonisti della spesa per il nostro benessere, visto appunto come recupero dei principi salutari, riducendo anche la quantità di cibo quotidiano.

È un discorso ampliabile naturalmente anche allo sfruttamento che l'uomo sta operando delle risorse agricole e del suolo, ed in questo periodo ci siamo resi conto di quanto da un'emergenza drammatica si potrebbe rinascere con principi di maggior attenzione ed equità tra le varie regioni del mondo. Sull'argomento si sono poi sviluppate parecchie domande da parte dei soci.



*Che oratore vivace, ricco di idee interessantissime, dall'eloquio brillante, coinvolgente e condito da quel pizzico di humour che accende i Soci: questo è stato l'incontro di ieri sera con ANDREA SEGRE' nella sua mezz'ora d'intervento per noi al Savoia. Tante domande e tanti Soci, bellissima serata... grazie Andrea!
FF*